

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00196596

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione natività di Gesù

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Serravalle Scrivia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia oratorio

LDCQ - Qualificazione sede di confraternita

LDCN - Denominazione Oratorio della Beata Vergine del Gonfalone

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza Bianchi

LDCS - Specifiche coro

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1549

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito lombardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	120
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è classicamente impostato secondo uno schema nel quale le figure della Sacra Conversazione si dispongono a semicerchio in un ambiente naturale intorno al Bambino sorretto da un angelo che sembra offrirlo alla Madre.
DESI - Codifica Iconclass	73 B 13
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; San Giuseppe; Gesù Bambino; San Francesco (?). Figure: angeli. Attributi: (San Giuseppe) bastone. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	L'impostazione della tela, il forte chiaroscuro impiegato, la forza espressiva e la comunanza di affetti dei personaggi raffigurati riconducono l'opera a un artista di ambito lombardo (di formazione leonardesca) operante nella prima metà del XVI secolo. Roberto Benso fa riferimento a Tomaso Aleni detto il Fadino, buon esponente della pittura lombarda sotto l'influenza di Galeazzo Campi, attivo in Cremona fra fine XV e principio del XVI secolo (Benso R. Serravalle Scriveria storia e arte, s. d.), ma si attende un restauro e uno studio più approfondito per una conferma o meno all'attribuzione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	arciconfraternita Beata Vergine del Gonfalone
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 190057
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benso R.

BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	NR
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Moratti V.
FUR - Funzionario responsabile	Cervini F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Coppo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR